



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3348193806

AL COMANDANTE REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

PALERMO

PA0210000p@pec.gdf.it

AL COMANDANTE INTERREGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

PALERMO

PA0060000p@pec.gdf.it

E, PER CONOSCENZA:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

RM0010218p@pec.gdf.it

OGGETTO: Trattamento vitto in convivenza con le mense dei Carabinieri per i militari in servizio presso il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento e altri Reparti dipendenti.

La scrivente Organizzazione sindacale ha ricevuto diverse doglianze, puntualmente riscontrate, formulateci con assoluto spirito costruttivo e collaborativo, descrittive di una svilente situazione che si verifica per la fruizione del vitto presso il Comando Provinciale di Agrigento e alcuni Reparti dipendenti.

Si premette che presso il Comando Provinciale di Agrigento è in essere una convenzione con le mense dell'Arma dei Carabinieri e precisamente per i militari che prestano servizio ad Agrigento, Licata e Sciacca, mense che sono aperte rispettivamente:

- Agrigento e Licata, sia feriali che festivi, per il pranzo dalle ore 12.00 alle ore 14.00 e per la cena dalle ore 18.00 alle 19.30;
- Sciacca, sia feriali che festivi, per il pranzo dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e per la cena dalle ore 18.30 alle 19.30.

Particolare disagio per la convivenza di cui trattasi è arrecato:

- ai militari in servizio di **piantone Caserma** che svolgono il turno con orario ricomprendente la fascia oraria 14.00/15.00 e 20.00/21.00 ai quali viene richiesto di recarsi presso la mensa dei Carabinieri un'ora prima dell'inizio del servizio o, in alternativa, di consumare un pasto freddo (sacchetto viveri), che viene ritirato da altri colleghi che si sono recati in mensa;
- ai militari in ferma volontaria, che nel caso della Compagnia di Sciacca, alloggiano presso i servizi alloggiativi estivi ubicati in Porto Palo Menfi, che dista circa 30,00 Km dalla sede della caserma, i quali dovrebbero, tra l'altro, consumare la cena entro le 19.30 (orario di chiusura della mensa dei Carabinieri) e, nel caso di termine del servizio alle ore 14.00, dovrebbero percorrere circa 60,00 (sessanta) Km per poter consumare un pasto caldo o, in alternativa, accontentarsi del sacchetto viveri ritirato nell'orario di apertura del pranzo;
- ai militari che espletano servizi di controlli strumentali ricomprendenti la fascia oraria 14.00/15.00 e 20.00/21.00. che per potere usufruire del trattamento vitto devono interrompere il servizio e recarsi presso la mensa in convivenza con i Carabinieri.

A fattor comune, questa Organizzazione sindacale ritiene comunque che il sacchetto viveri debba essere una modalità di fruizione del vitto di assoluta eccezionalità, connessa con particolari e contingenti servizi o con temporanee chiusure delle mense, non essendo accettabile che diventi ordinaria, se non sostanzialmente unica e necessaria, per il personale che presta il servizio di piantone o per quello in ferma volontaria, stante la tipologia di impiego e/o la particolare situazione logistica.

Non è da trascurare poi che la circostanza di cui sopra costituisce un'evidente disparità di trattamento tra i militari in forza ai Reparti e Articolazioni del Comando Provinciale di Agrigento e, anche, con gran parte dei militari in servizio nell'ambito della Regione Siciliana.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che il trattamento vitto con somministrazione dei buoni pasto (ticket restaurant) risulta abbia un costo a carico dell'amministrazione leggermente inferiore rispetto a quello del trattamento vitto in convivenza con le mense dei Carabinieri.

Certi di una pronta risoluzione della problematica rappresentata, questa Organizzazione Sindacale chiede che vengano cercate e messe in campo tutte le soluzioni tese a far sì che sia garantito in egual modo a tutti i militari del Comando Provinciale di Agrigento di poter usufruire del trattamento vitto e che l'ordinatore del servizio, nell'ottica del contestuale perseguimento del benessere organizzativo e del personale, valuti la possibilità di ricorrere ad una diversa forma di somministrazione del trattamento vitto, quando spettante, in favore dei militari in servizio nell'ambito del Comando Provinciale di Agrigento.

Si coglie l'occasione per formulare cordiali saluti.

Palermo, 12 marzo 2024

Il Segretario Generale Regionale Sicilia
Antonio Gioia



Il Segretario Generale Nazionale
Alessandro Margiotta

